

Prof. Silvio Abati

Professore Associato *Facoltà di Medicina e Chirurgia* MED/28 – Malattie odontostomatologiche

Nato il 14 agosto 1957, il Prof. Silvio Abati è laureato in Medicina e Chirurgia con pieni voti assoluti e lode e specialista in Odontostomatologia. Ha perfezionato la sua formazione nel campo della odontostomatologia e della medicina e patologia orale con corsi postlaurea e soggiorni di studio negli Stati Uniti, nel Regno Unito e in Francia.

La sua pratica clinica e accademica è orientata nei campi della stomatologia, della medicina e patologia del cavo orale, dell'odontoiatria clinica ospedaliera: i campi scientifici, didattici e clinici di attività del Prof. Silvio Abati sono quindi nell'ambito della prevenzione, della diagnosi e della cura delle malattie infettive, infiammatorie, immunopatologiche e neoplastiche benigne e maligne della mucosa orale, della lingua, delle ossa mascellari, delle ghiandole salivari, comprensive dei sintomi e dalle alterazioni della salute e del benessere locale e generale che esse provocano. Il Prof Silvio Abati si occupa inoltre delle correlazioni esistenti tra salute orale e malattie sistemiche e delle possibilità di cure e trattamenti odontoiatrici e stomatologici nei pazienti affetti da condizioni e malattie sistemiche.

Silvio Abati svolge attività di ricerca nel campo della medicina orale, della patologia orale e dell'epidemiologia delle malattie orali. Ha studiato con la microscopia elettronica a scansione i microbi dei biofilm orali nell'eziopatogenesi delle parodontiti e delle perimplantiti e la colonizzazione batterica degli impianti dentali; negli ultimi due decenni i temi di ricerca in cui ha svolto prevalentemente le sue attività scientifiche sono stati la secchezza orale e i disturbi della bocca in età senile; il riconoscimento, la diagnosi precoce e il trattamento delle malattie premaligne e maligne orali; le complicanze orali nei pazienti in terapia oncologica e la promozione del benessere del cavo orale in tali pazienti; il ruolo negativo dei microbi orali e delle malattie orali nella patogenesi degli esiti avversi della gravidanza e la loro prevenzione; la prevenzione orale in oncologia; la prevenzione, la diagnosi e la cura dell'alitosi.

Il Prof. Silvio Abati ha tenuto diverse centinaia di comunicazioni scientifiche, conferenze e corsi a invito in Italia e all'estero su temi di patologia e medicina orale, oncologia orale, parodontologia, epidemiologia orale e prevenzione orale.

E' autore di oltre 200 lavori scientifici e pubblicazioni nazionali e internazionali ed ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per la ricerca scientifica; ha partecipato inoltre come principal investigator o researcher a progetti di ricerca finanziati da enti e istituzioni nazionali e internazionali. Lavora da oltre dieci anni nel centro di collaborazione italiano WHO per l'epidemiologia orale e l'odontoiatria di comunità; è stato impegnato nelle commissioni del ministero della salute per la redazione di linee guida e protocolli, per la promozione e il controllo della salute orale in campo perinatale e per l'erogazione di cure dentali e orali ai pazienti in terapia oncologica.

Silvio Abati ha impiegato le competenze scientifiche e cliniche acquisite nel campo della patologia e medicina orale e dell'odontostomatologia per le attività didattiche per gli studenti pre- e post-laurea: dal 1984 ha insegnato nei corsi di laurea di medicina e chirurgia, di odontoiatria e protesi dentaria, di igiene dentale, di dietistica, nella scuola di specializzazione di chirurgia maxillo facciale, in scuole di dottorato e numerosi corsi di formazione e perfezionamento postlaurea

Silvio Abati è componente del consiglio direttivo e socio attivo della Società Italiana di Medicina e Patologia Orale (SIPMO) ed è fellow dell'American Academy of Oral Medicine (AAOM) e della European Association for Oral Medicine (EAOM).

E' attualmente responsabile del Centro Dipartimentale di Patologia e Medicina Orale della Dental Clinic-Dipartimento di Odontoiatria dell'IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano (dir. Prof. E.F.Gherlone).